



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56

DEL 03/05/2018

OGGETTO: "Temi della disabilità nel suo complesso e azioni che l'Ente Comune di Scicli deve mettere in campo per garantire la piena dignità e libertà di autodeterminazione alle persone portatrici di handicap".

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *tre* del mese di *Maggio*, alle ore *18,00*, in Scicli e nei locali dell'Aula Magna del plesso scolastico di Corso Umberto I° Scicli, II° Circolo- Istituto Comprensivo E. Vittorini, si è riunito il Consiglio Comunale, con regolare convocazione del Presidente con avviso datato 24/04/2018, Prot. Gen. N° 0013034, in adunanza aperta, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE		X
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n.11 - Assenti n. 5 (Scala Emanuele, Scimonello Guglielmo, Vindigni Giorgio Giuseppe, Caruso Claudio, Alfano Daniele).

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

Per l'A.C. sono presenti: il Vice Sindaco, Avv. Caterina Riccotti, l'Assessore, Architetto Pitrolo.

E', altresì, presente il Responsabile del Servizio Affari Generali-Segreteria Generale, Dott. Gugliotta.

IL PRESIDENTE

Introduce i lavori della seduta dando lettura della richiesta di convocazione, in seduta pubblica aperta, del Consiglio su richiesta di un quinto dei consiglieri comunali ad oggetto: *“Temi della disabilità nel suo complesso e azioni che l'Ente Comune di Scicli deve mettere in campo per garantire la piena dignità e libertà di autodeterminazione alle persone portatrici di handicap”* e dà la parola alla consigliera Buscema Marianna, una dei consiglieri richiedenti.

La Consigliera Buscema espone la relazione allegata alla richiesta di convocazione e ad ulteriore commento sostiene che ancora non si è fatto abbastanza, che occorre attivarsi per eliminare le barriere architettoniche. La Consigliera sottolinea inoltre che l'odierno consiglio comunale aperto rappresenta una importante occasione per i cittadini di dire la propria opinione su tematiche così rilevanti e riferisce che verrà predisposto uno specifico ODG contenente gli spunti e le indicazioni che emergeranno dal dibattito.

Al termine, il Presidente fa presente che come da consuetudine si darà prioritariamente la parola ai cittadini.

Intervengono nell'ordine:

Il Sig. Gianni Rinzivillo il quale dà lettura di una propria nota, chiedendo al termine che sia allegata al verbale (All. 1).

Si dà atto che intervengono alla seduta i Consiglieri Vindigni e Caruso. Presenti 13.

Il Sig. Provvidenza, operatore Anffas, il quale lamenta aver consegnato precedentemente un programma all'A.C. che è stato completamente disatteso. Il sig Provvidenza riferisce che alcuni servizi non sono stati attivati.

La Vice Sindaco, avv. Riccotti, la quale saluta i presenti e precisa che il Consiglio possa rappresentare un'occasione di notevole importanza se il dibattito venga svolto in un'ottica di scambio di idee e dialogo e non sia strumentale. Sostiene che il mondo della disabilità debba essere organizzato in rete da parte dell'Ente, del Distretto Sanitario e dalla famiglie. Precisa che per quanto riguarda i servizi scolastici, quali trasporto alunni ed assistenza ai disabili, a partire dal 2010, le risorse necessarie per garantire tali servizi sono state soppresse dalle voci di bilancio. Riferisce che l'attuale A.C., nel DUP 2018/19 ha appostato le somme occorrenti per l'assistenza alla comunicazione sensoriale e al trasporto scolastico, ed altri servizi. L'ex Provincia, conclude, ha scaricato i servizi sui Comuni, ed, il Comune di Scicli, nonostante le difficoltà finanziarie, ne ha già garantito l'attivazione di alcuni. Ammette che tanto c'è da fare, ma è anche vero che la situazione ereditata era veramente disastrosa.

Si dà atto che interviene alla seduta il Consigliere Scimonello. Presenti 14.

La Sig.ra Cuddemi Maria Teresa, la quale lamenta, quale utente, che i servizi sono stati ridotti e vengono seguiti solamente alcune famiglie.

Il prof. Emmolo Salvatore, rappresentante unione provinciale ciechi, il quale rappresenta che il 20 per cento delle persone con difficoltà sensoriali stentano ad inserirsi nella società. Lamenta che ci siano ancora parecchie barriere architettoniche che impediscono ai non vedenti di muoversi liberamente per la città e propone di realizzare una segnaletica per ipovedenti al fine di poter muoversi autonomamente. Bisogna, continua il prof. Emmolo, ripristinare il servizio dell'auto per accompagnare i ciechi. Ritene insensata la legge che ha trasferito le competenze ai Comuni ed invita a lottare affinché di certi servizi si faccia carico l'ex Provincia e conclude dicendo che comunque in città qualcosa è stato fatto e si auspica che la sensibilità verso queste tematiche cresca in tutti.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, la quale ringrazia il prof. Emmolo, precisa che ha già sollecitato l'ex Provincia su questi temi e riferisce che si sta approntando una bozza di regolamento per l'istituzione di una Commissione per le Pari Opportunità dove oltre ai consiglieri comunali facciano parte persone del mondo sociale.

La Sig.ra Causarano Adriana, la quale interviene dando lettura di una propria nota, che chiede che venga allegata a verbale.(All.2).

La Presidente dell'Ente Nazionale Sordi di Ragusa, la quale ringrazia per l'invito ricevuto e fa presente che tutte le disabilità hanno problematiche diverse. Ricorda che in passato a Scicli c'era uno sportello che si occupava dei sordi e ne chiede la riattivazione e si complimenta per l'attivazione del servizio "Disabilità invisibile".

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, la quale precisa di aver attivato il servizio di segretariato sociale con i volontari e spera di attivare lo sportello per i sordi.

La prof.ssa Spanò, la quale riferisce di aver, nel passato, lavorato per sette anni con i sordi e di aver fatto tante belle iniziative nell'ambito teatrale.

La Sig.ra Cannella, la quale dà lettura di una dichiarazione rilasciata dal Sindaco in occasione della festa della Liberazione e dà lettura di una propria nota che chiede venga allegata a verbale. (All.3).

Il Presidente del Consiglio il quale precisa che la convocazione di questo Consiglio Comunale Aperto su questa tematica non è mai stato messo in discussione.

Il Sig. Brafa Giovanni, Presidente della Cooperativa per ragazzi disabili, il quale sottolinea che si hanno dei diritti e dei doveri e che la classe politica deve ascoltare i disabili che prospettano soluzioni su determinati problemi ed invita alla collaborazione. Il Sig. Brafa osserva che ancora ci sono troppe barriere architettoniche e spesso gli scivoli non sono realizzati bene e difficilmente utilizzabili e per questo propone di istituire un osservatorio comunale composto da tecnici comunali e persone con disabilità che possano portare il proprio contributo al fine di realizzare opere pienamente utilizzabili.

La Presidente Associazione Nazionale Invalidi del Lavoro, la quale anch'ella lamenta la presenza di barriere architettoniche che impediscono al disabile di vivere. Propone di istituire tavoli tecnici al fine di poter sentire le esigenze dei disabili.

La Sig.ra Sonia Arrabito, la quale sostiene che occorre cambiare visione: chiedere invece di pretendere e cercare di fare rete. La Sig.ra Arrabito conclude dicendo che non crede che l'A.C. "vada contro la disabilità". Propone di creare dei gruppi collettivi di famiglie per risolvere i vari problemi.

Il Sig. Scarso Francesco, il quale racconta la propria esperienza di vita e di aiuto verso il prossimo.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, la quale riferisce che l'equipe socio-psico-pedagogica si attiverà entro il 2018, l'inclusione sociale, rilevando che l'abbattimento delle barriere architettoniche e la tutela dell'ambiente a misura di tutti sono obiettivi prioritari dell'A.C.. Continua rilevando che, il bando di gara per i siti culturali è una grande sfida dell'A.C., ed è rivolto a cooperative per disabili e, che sia sicuramente uno dei pochi esempi di apertura ai disabili in tutta la Sicilia. L'A.C. dà la massima apertura a tutti i progetti presentati e comunica che saranno attuati numerosi servizi quali il trasporto gratuito per i disabili, i ricoveri per persone con disturbi psichici, l'assistenza economica alle famiglie, le borse lavoro ai ragazzi con disabilità, l'assistenza ai disabili all'interno delle famiglie, e tanti altri servizi ancora. La Vice Sindaco conclude sostenendo che occorre realizzare una rete dei servizi.

Un cittadino segnala che gli scivoli dei marciapiedi sono ostruiti dalle auto e chiede i tempi di posizionamento delle pedane nelle spiagge.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, risponde che ci sarà maggiore attenzione da parte dei vigili urbani e per quanto riguarda le pedane saranno posizionate nei primi giorni di giugno p.v..

Il Presidente del Consiglio dà comunicazione dell'assenza dell'onorevole Loreface impossibilitata a partecipare per precedenti impegni istituzionali.

La Consigliera Morana, la quale esprime la vicinanza dell'On. Campo per le tematiche in trattazione e riferisce che la finanziaria regionale, approvata recentemente, ha appostato notevoli risorse finanziarie per l'attuazione di servizi per i disabili e quindi possono essere finalmente attivati anche i progetti individuali. La Consigliera sostiene che sulla disabilità non ci possa essere né maggioranza né opposizione ed invita ad inserire i vari servizi negli appositi capitoli di bilancio.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, risponde che si è proceduto proprio in questo modo.

La Consigliera Buscema sottolinea che è stato utile richiedere e convocare il Consiglio Aperto su questa tematica in quanto stanno emergendo tanti spunti che sicuramente saranno recepiti in un ODG che sarà trattato in Consiglio. La Consigliera propone di individuare un immobile che possa diventare polifunzionale e suggerisce Villa Penna, propone di creare la figura del "disability manager" che possa recepire tutte le istanze dei disabili e li proponga all'A.C..

L'Assessore Pitrolo, la quale risponde riferendo, che per quanto riguarda le barriere architettoniche, si sta procedendo alla progettazione di un accesso per il Palazzo Comunale in Via Barone La Rocca, e, si stanno ristrutturando due bambinopoli con accessi per tutti e si augura che in breve tempo molte altre iniziative possano essere realizzate.

La Consigliera Iurato, la quale riferisce di essere veramente toccata dagli interventi fin qui sentiti e riferisce che anch'ella essendo di professione una logopedista lavora con persone con disabilità e sente maggiormente le problematiche che lamentano giustamente. La Consigliera sostiene che il suo motto: "condivisione, contaminazione e cooperazione" sia un modo per avvicinarsi e risolvere i problemi delle persone più deboli.

Il Consigliere Marino, il quale ringrazia i presenti e ritiene che occorre fare come nella sua vita professionale di geometra, e cioè: definire, progettare e realizzare ed invita l'A.C. a risolvere anche le piccole problematiche di tutti i giorni.

Il Consigliere Mirabella, il quale racconta la sua esperienza di servizio sociale svolta a Milano e riferisce che aveva predisposto per Scicli un progetto di abbattimento di tutti i marciapiedi realizzando quindi delle "corsie" ove i disabili possono muoversi in sicurezza. Il Consigliere sostiene che sia tutta questione di volontà.

Il Consigliere Giannone, il quale si rivolge all'A.C. invitando a fare ciò che è possibile e suggerisce di riaprire il centro diurno utilizzando un immobile comunale.

Il Presidente del Consiglio, il quale rileva che bisogna realizzare una città solidale con gli ultimi.

La Consigliera Pacetto, la quale sottolinea il lato umano e la sensibilità di tutti nella trattazione di queste problematiche e ringrazia i presenti per l'arricchimento spirituale acquisito in questo Consiglio. La Consigliera comunica che si farà portavoce di tutte le istanze emerse durante la seduta e ritiene che gli obiettivi si raggiungono se si riesce a fare rete.

La Consigliera Trovato, la quale si complimenta con i Consiglieri richiedenti il Consiglio e riferisce di aver avuto informazioni sbagliate sul funzionamento dei servizi sociali che a quanto pare sono operanti. La Consigliera sostiene che questa possa essere un'occasione per non fare retorica né la morale, ma invece, continua la Consigliera, deve essere un momento di riflessione comune al fine di rilanciare e riqualificare i servizi sociali.

Il Presidente, conclusi gli interventi, ringrazia gli intervenuti ed alle ore 20:35, dichiara chiusa la seduta.

Signor Presidente e signori tutti,
sono Gianni Rinzivillo e vengo da Scicli,
sono un cittadino italiano,
sono un autorappresentante
di Anffas Onlus Modica,
Associazione Famiglie di Persone con Disabilità
Intellettiva e/o Relazionale.
siamo qui oggi in rappresentanza
di tantissime persone con disabilità
intellettiva di tutta la Regione e l' Italia.
Siamo qui oggi perché ancora i nostri diritti
sono spesso negati.
Siamo qui oggi perché le nostre voci
non sono ascoltate.
Vogliamo cogliere questa straordinaria occasione
per fare arrivare la nostra voce il più lontano
possibile e per far sentire a tutti il nostro motto:

“Liberi di scegliere, liberi di partecipare,
con il coraggio di cambiare il mondo!”

Siamo qui oggi per consegnare
a lei, al Sindaco e all'Assessore ai Servizi Sociali
e tutti i Consiglieri Comunali ,
a nome di Anffas tutta,
un documento importantissimo:
la dichiarazione di Roma
sull'autorappresentanza.

E' un documento che parla del nostro diritto
a partecipare alla Società come cittadini attivi,
come persone che possono e devono portare
un contributo alla propria comunità.

Perché noi ci siamo assunti l'impegno,
e speriamo che anche voi possiate assumerlo
insieme a noi.

che “la nostra sia l’ultima generazione
di persone con disabilità intellettiva
che vive discriminazioni,
esclusione e negazione dei diritti”!

Grazie da tutti noi!

Grazie da parte delle oltre trenta mila persone
che Anffas rappresenta in tutta Italia!

La disabilità è una tematica molto delicata, perché ognuna può essere unica e diversa dall'altra, ma non per questo deve essere ignorata.

Non possiamo utilizzare la disabilità come cavallo di battaglia solamente nel periodo delle elezioni politiche, perché è un modo per sperperare, in una maniera più che sbagliata la nostra disabilità e il dolore che noi, insieme alle nostre famiglie ci porteremo nel cuore per tutta la vita.

La disabilità non si sceglie. Un paese civile ha il dovere di sopperire alle esigenze non volute, per permettere a chiunque di essere un cittadino libero.

Scicli è una bellissima città barocca che presenta delle bellezze straordinarie, peccato però che non sia organizzata alle strutture che servirebbero a chi è portatrice di handicap e, di conseguenza le bellezze che il nostro paese ha, come ad esempio i palazzi che abbiamo lungo la via Francesco Mormino Penna non possono essere visibili alle persone che sono costretti a stare in carrozzina a causa delle barriere architettoniche, nonostante siamo nel 2018 e la tecnologia sia al centro della nostra vita, oramai.

È quasi estate e comincia a fare caldo, perciò chiediamo delle pedane ben costruite, per poterci godere finalmente anche noi il nostro meraviglioso mare.

La mancanza di strutture come centri e laboratori non ci permette di vivere una vita a 360° come è giusto che sia.

Ogni bambino ha diritto al gioco e al divertimento, ma la mancanza di parco giochi adatti anche per chi ha un deficit motorio, fa crescere i bambini senza questi due elementi, che soprattutto nel periodo dell'infanzia ogni bambino dovrebbe avere.

La disabilità esiste e oggi siamo qui riuniti a parlare proprio di questo, ma se ci pensiamo bene la disabilità potrebbe anche non esistere, se noi non la creassimo.

La disabilità non deve interessare soltanto a chi la vive in prima persona, ma deve essere una tematica che deve interessare a tutta la comunità.

Da oggi in poi, chiediamo a voi tutti qui presenti di essere più empatici e di prendere finalmente a cuore questa tematica, perché non c'è bisogno che la disabilità debba essere vissuta per occuparsene.

Da oggi chiediamo di non essere etichettati solo come "disabili", perché prima della nostra disabilità viene la nostra umanità.

Oggi siamo qui per dire che anche noi esistiamo e nessuno ci potrà più fermare, perché da oggi in poi combatteremo per noi, per il nostro futuro, per i nostri sogni e per garantire un futuro migliore alle generazioni future.

E da questa dichiarazione fatta da lei signor Sindaco che voglio partire. Per rendere le persone "persone" bisogna fare molto di più di quello che fin ora si è fatto e, a mio parere, ad oggi non si è fatto nulla per migliorare la vita sociale di persone splendide che vogliono dare ad una società ipocrita il meglio di loro. Questo non gli viene permesso a causa di assurdi pregiudizi che precludono loro la possibilità di emergere.

Nella nostra città esistono e vivono bambini, ragazzi e adulti con disabilità di diversa natura e non bisogna fare lo sbaglio di classificarle tutte sullo stesso livello perché ci sono disabilità riconosciute e convenzionate ed altre solo riconosciute ma non per questo meno importanti. Quindi io chiedo a questa amministrazione, visto che ne ha fatto il suo cavallo di battaglia in campagna elettorale, di darsi veramente da fare per rendere la vita di queste persone e delle loro famiglie sostenibile

attuando servizi sociali affidabili e funzionali, perché ad oggi, mi dispiace dirlo, andare ai servizi sociali è diventato un vero e proprio trauma per tutti.

Signor Sindaco lei ha sempre dichiarato di voler rendere gli esseri umani "esseri umani" con la solidarietà e il rispetto che questi meritano ma evidente alla sua amministrazione questo messaggio non è ancora arrivato visto che per ottenere questo Consiglio comunale aperto è successo di tutto.

Vogliamo abbattere le barriere architettoniche nelle strade, negli edifici e così via, ma se prima di tutto non li abbattiamo nel nostro modo di essere non potremmo abatterle da nessuna parte.

Avete sottovalutato il grande problema della disabilità a Scicli ma non per questo bisogna arrendersi mettiamo un punto e ricominciamo insieme per costruire un dialogo più sereno fra voi e noi .

Io chiedo a questa amministrazione di
individuare un'immobile da destinare ad un
centro per ^{per i} bambini visto che due anni fa mi è
stato negato ~~un'immobile per la scuola~~

~~come soluzione con il servizio di
interpretazione e con il servizio di
interpretazione e con il servizio di~~

E RINTRODURRE NUOVAMENTE in modo SERIO & COSTANTE
UN'EQUIPE di ASSISTENTI SOCIALI NELLE SCUOLE . Grazie .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino
